



RIAPERTURA TERMINI BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN PROPRIETA' DELLE AREE UBICATE NEL P.I.P. LOCALITA' TRE AGLIOLI – PILAGHI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n° 21 del 25.06.2010 con la quale è stata adottato definitivamente il Piano per gli Insediamenti Produttivi (P.I.P.) in Zona D2, in Loc. "Tre Aglioli - Pilaghi" entrato in vigore a seguito della pubblicazione sul B.U.R.A.S. n° 22 del 23 .07.2010;

VISTA la delibera della Giunta Comunale n. 6 del 24.01.2011 con cui è stato stabilito in €. 23,98 al mq il prezzo di cessione delle aree ubicate nel Piano per gli Insediamenti Produttivi da cedere in diritto di proprietà o in diritto di superficie;

VISTA la delibera del Consiglio Comunale n° 8 del 25.03.2011 con la quale si è stabilito il piano delle alienazioni e della valorizzazione degli immobili comunali non strumentali all'esercizio di funzioni istituzionali e che tra le aree da alienare rientrano anche i lotti ubicati nell'area PIP;

VISTO il "Regolamento Comunale per l'assegnazione delle aree comprese nel Piano per gli Insediamenti Produttivi (P.I.P.)", approvato con delibera del Consiglio Comunale n° 30 del 26.09.2011;

VISTA la delibera della Giunta Comunale n. 19 del 09.03.2021 con cui è stato aggiornato in €. 26,14 al mq il prezzo di cessione delle aree ubicate nel Piano per gli Insediamenti Produttivi da cedere in diritto di proprietà o in diritto di superficie;

DATO ATTO che:

- Con determinazione dell'Area Tecnica N. 28 del 12.01.2012 è stato approvato il bando per l'assegnazione dei lotti edificabili all'interno del Piano per gli Insediamenti Produttivi di Sedini e relativi allegati (Schema di domanda e Questionario), predisposti dall'Ufficio Tecnico Comunale
- Con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico N. 168 del 05.03.2012 è stata approvata la graduatoria definitiva degli aventi diritto, per la cessione di aree edificabili nel Piano ed è stata formalizzata l'assegnazione dei lotti n° 13, 14 e 15 del PIP richiesti dalla ditte beneficiaria;
- Con determinazione del Responsabile del Servizio n. 101 del 21/02/2020, sono stati riaperti i termini del bando per la cessione di aree edificabili all'interno del piano per gli Insediamenti Produttivi sito in Loc. "Tre Aglioli Pilaghi";
- Con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico N. 549 del 04.11.2020 è stata approvata la graduatoria definitiva degli aventi diritto, per la cessione di aree edificabili nel Piano ed è stata formalizzata l'assegnazione dei lotti n° 18 e 19 del PIP richiesti dalla ditta beneficiaria;

CONSIDERATO che sono disponibili per l'assegnazione in diritto di proprietà, n. 18 lotti di terreno, facenti parte del Piano per gli Insediamenti Produttivi di Sedini, come individuati nella seguente tabella;

VISTA la Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 1 del 05/01/2022 avente ad oggetto: "Riapertura termini del bando per la cessione di aree edificabili all'interno del piano per gli Insediamenti Produttivi sito in Loc. "Tre Aglioli Pilaghi".

RENDE NOTO

che è indetto Bando pubblico per l'assegnazione in proprietà delle aree comprese nel P.I.P. del Comune di SEDINI sito nella località denominata "Tre Aglioli - Pilaghi" a soggetti aventi requisiti di legge costituiti in forma singola o associata,

o soggetti in fase di costituzione, esclusivamente per le attività piccolo - industriali, artigianali e di servizi, commerciali e agricole.

ELENCO LOTTI DISPONIBILI

LOTTO N.	Superficie fondiaria mq.	Superficie copribile mq	Costo del lotto €.
1	1034	620	27.028,76
2	792	475	20.702,88
3	748	449	19.552,72
4	752	451	19.657,28
5	760	456	19.866,40
6	765	459	19.997,10
7	803	482	20.990,42
8	832	499	21.748,48
9	1200	720	31.368,00
10	1611	966	42.111,54
11	2121	1273	55.442,94
12	2122	1273	55.469,08
13	695	Lotto già assegnato	
14	644	Lotto già assegnato	
15	605	Lotto già assegnato	
16	602	361	15.736,28
17	601	361	15.710,14
18	602	Lotto già assegnato	
19	610	Lotto già assegnato	
20	624	374	16.311,36
21	624	374	16.311,36
22	730	438	19.082,20
23	1153	692	30.139,42
TOTALI	17.874	10.723	467.226,36

La superficie complessiva disponibile dei lotti ricadenti nel comparto, è di mq. 17.874,00

INVITA

le imprese interessate all'acquisto dei lotti sopradescritti, a presentare domanda al Comune di Sedini con le modalità e secondo i termini di cui al presente bando.

MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Possono presentare domanda di assegnazione delle aree i titolari e legali rappresentanti di imprese che svolgono o che intendano intraprendere, in forma singola o associata, la propria attività economica nei settori industriale, artigianale, mercantile e attività sportiva, svago e tempo libero e precisamente:

1) SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Al bando possono partecipare:

- i soggetti iscritti alla Camera di Commercio;
- le associazioni di imprese;
- i soggetti che, pur non avendo i requisiti di cui ai punti che precedono, si impegnino, mediante specifica dichiarazione contenuta nel modello di domanda di partecipazione al Bando, a possederli entro la data prevista dall'art. 5 comma 3) del Regolamento Comunale pena la revoca dell'area.
- Il soggetto può partecipare al Bando per la realizzazione di una sola unità immobiliare.

2) VINCOLI E LIMITAZIONI

- L'altezza minima utile dei locali e stabilità in mt. 2,70;
- La distanza dai confini è stabilita in mt. 5 e il distacco tra edifici è stabilito in mt. 10;
- L'arretramento stradale è stabilito in mt. 5;
- Per ogni lotto è consentita l'edificazione del 60% della sua superficie (art. 2.06 delle N.T.A.) secondo gli standard di cui ai vigenti regolamenti e normative urbanistiche.
- Sono ammessi piani seminterrati o interrati. Nel punto più alto del piano di campagna, l'altezza fuori terra del piano seminterrato non dovrà superare i ml. 0,80 e nel punto più basso i ml. 2,70;

- Le aree di pertinenza degli edifici sono destinate a verde privato e/o zona di stoccaggio e di parcheggio, sono ammesse recinzioni costituite da siepi o muretti di altezza non superiore a cm. 150 per il lato strada, con eventuale rete plastificata verde per ulteriori cm. 100, oppure recinzioni cieche per un'altezza complessiva non superiore a cm. 200 per gli altri lati del lotto;
- È prevista l'altezza massima di mt. 8,00 oltre un franco di 30 cm. dal piano di campagna o dal piano di pavimento del piazzale esterno;
- Al fine del rilascio del permesso di costruire è prevista in ogni lotto, per i fabbricati di estensione superficiale non inferiore a 100 mq., l'installazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in modo tale da garantire una produzione energetica minima di 5 kw;
- E' obbligatorio l'uso di energia rinnovabile anche per l'acqua calda sanitaria, nella misura del 50% dell'energia necessaria;
- All'interno di ogni lotto dovranno essere riservati almeno 4 mq. ad addetto per parcheggi;
- E' possibile procedere alla suddivisione di un lotto in più di una unità oppure anche al riaccorpamento di più lotti, purchè non vengano variati gli standards e il tutto sia approvato con delibera di consiglio comunale;

Le suddette aree sono sottoposte ai vincoli e alle limitazioni riportate nelle Norme Tecniche di Attuazione e nel vigente Regolamento Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 30 del 26.09.2011 ed in particolare:

1. In ogni lotto è consentita, assieme a quella dell'opificio, la costruzione di locali di supporto per la cui disciplina si rimanda all'art. 2.03 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.I.P..
2. Non è consentito l'alloggio di servizio, custodia, guardiania come previsto dall'art. 2.03 delle norme di attuazione del P.I.P.;
3. E' consentita la costruzione in ogni singolo lotto di locali da destinare a (spogliatoi – docce) e uffici di dimensione adeguata all'attività da svolgere e in relazione al numero di lavoratori previsti;
4. I locali succitati potranno essere alienati o locati, nei casi consentiti dal presente regolamento, unicamente insieme all'opificio; in deroga potrà essere consentita la locazione del solo opificio da parte del titolare se ritirato dal lavoro per invalidità o per raggiunti limiti di età o degli eredi conviventi, se deceduto.
5. Gli immobili costruiti sulle aree cedute in proprietà, sono vincolati alla destinazione loro propria quale risulta dagli atti di cessione o concessione delle stesse e dalle correlate concessioni edilizie rilasciate a norma della vigente legislazione urbanistica.
6. Nel rispetto di tale legislazione e delle norme in materia di distribuzione commerciale, anche previste dagli eventuali appositi strumenti comunali di programmazione, è consentito l'esercizio di attività di vendita al minuto da parte dei soggetti assegnatari purchè, la superficie di vendita non possa superare 1/3 di quella destinata all'attività produttiva, calcolata con esclusione dei locali di supporto (bagni, spogliatoi, uffici, ecc.) e gli articoli commercializzati devono essere quelli di propria produzione o installazione oppure merceologicamente analoghi o simili agli stessi;
7. Nel caso in cui gli immobili vengano adibiti, anche parzialmente, ad attività non compatibili con la previsione del P.I.P., con provvedimento della Giunta Municipale e previa diffida ex art. 1454 del Codice Civile, dispone la revoca degli atti di cessione delle aree e conseguentemente dichiara la risoluzione del contratto di cessione per inadempimento.
8. Eventuali modifiche alla originaria destinazione d'uso, sempre se compatibili con le finalità del P.I.P. e delle norme contenute nel Regolamento, dovranno essere autorizzate dalla Giunta Municipale su parere della Commissione di cui all'art. 8.
9. Qualora le infrazioni commesse attengano al cambio di destinazione d'uso non autorizzato ma compatibile con le previsioni P.I.P., l'Amministrazione Comunale potrà applicare, in alternativa a quanto disposto dal precedente punto 6., una sanzione da 1.500 a 2.500 Euro.
10. L'area ceduta in diritto di proprietà e l'edificio costruito non possono essere alienati ad alcun titolo e su di essi non può essere costituito alcun diritto reale di godimento, né l'immobile può essere ceduto in locazione, prima di (7) sette anni dalla data di rilascio del certificato di agibilità dell'immobile, eccettuati i casi di morte e conseguente cessazione dell'attività d'azienda e di procedura concorsuale o esecutiva, senza che sia preventivamente intervenuta l'autorizzazione del Comune e senza che il subentrante abbia rilasciato apposita dichiarazione scritta nella quale si dichiara disposto ad accettare, senza condizione alcuna, le norme del Regolamento.
11. E' consentito ai soggetti che abbiano concluso il contratto di cessione di cui al art. 15 del Regolamento Comunale, di potersi avvalere di operazioni finanziarie di leasing immobiliare con patto di riscatto come previsto dall'art. 16/bis dello stesso regolamento. La ditta interessata dovrà presentare apposita istanza al Comune di Sedini con allegato lo schema del contratto di leasing, dal quale risulti la presa d'atto e l'impegno all'osservanza, da parte della società di leasing delle norme contenute nel presente Regolamento, e all'assunzione nei confronti del Comune degli stessi oneri già previsti nel contratto stipulato con l'assegnatario originario, nonché a concedere in locazione finanziaria l'immobile allo stesso assegnatario originario riservandogli la facoltà di acquistare la proprietà dell'immobile alla scadenza del contratto di leasing.

3) ONERI A CARICO DEL CONCESSIONARIO

L'assegnatario del lotto è obbligato all'osservanza dei seguenti termini e prescrizioni:

1. La richiesta per la realizzazione dell'opificio deve essere presentata entro (4) quattro mesi dalla firma del

- verbale di accettazione del lotto al SUAPE del Comune di Sedini ai sensi della L.R. n° 24/2016;
2. La stipula dell'atto pubblico di cessione, dovrà avvenire entro e non oltre (30) trenta giorni dalla data di efficacia del titolo abilitativo. L'inosservanza ingiustificata di tale termine da parte dell'assegnatario comporta la revoca dell'assegnazione.
 3. Ottenuto il titolo abilitativo entro 1 (uno) anno dalla data di rilascio dovranno essere iniziati i lavori di costruzione da ultimarsi entro 3 (tre) anni.
 4. Nel caso di mancato rispetto del termine per l'inizio dei lavori (così come previsto per legge), l'assegnatario si intenderà rinunciatario e con atto unilaterale dell'Amministrazione Comunale l'assegnazione sarà revocata.
 5. Nel caso in cui i lavori non vengano ultimati entro 3 (tre) anni dalla data di inizio degli stessi, potrà essere richiesto nuovo titolo abilitativo per le opere non ultimate: trascorso inutilmente il nuovo termine fissato (con un massimo di 1 anno), per l'ultimazione dei lavori, l'organo o il soggetto competente, potrà dichiarare decaduto l'assegnatario dal diritto.
 6. Lo stesso effetto si avrà nel caso in cui, decorso il primo termine per l'ultimazione dei lavori, l'assegnatario non richieda entro 60 (sessanta) giorni il nuovo titolo abilitativo per le opere non ultimate.

Il concessionario deve:

- a) Destinare l'area alle finalità indicate nell'atto di cessione;
 - b) Non apportare modifiche che non abbiano avuto il necessario benestare dal Comune;
 - c) Rispettare in fase esecutiva le prescrizioni del titolo abilitativo;
 - d) Effettuare il trasferimento completo dell'attività produttiva preesistente nel centro abitato, entro il termine perentorio di 6 mesi dalla costruzione dell'opificio. In caso di inadempienza si provvederà alla revoca dell'assegnazione a favore di altri aventi diritto.
- Il termine di 6 mesi fissato, potrà essere prorogato con delibera di G.M., in caso di giuste e documentate motivazioni, quali impedimenti non dipendenti dalla volontà dell'operatore.

4) PREZZO DI ASSEGNAZIONE

Il prezzo di dette aree è stabilito con delibera di Giunta Comunale n. 19 del 09.03.2021 in **€. 26,14 al mq.**

L'Amministrazione Comunale si riserva di richiedere agli assegnatari, al momento di stipula del contratto di assegnazione, un conguaglio per eventuali maggiori o minori spese a seguito della reale superficie da alienare derivante dal frazionamento dell'area.

Le spese di rogito saranno a totale carico degli assegnatari.

5) TERMINI E MODALITA' DI PAGAMENTO

La ditta assegnataria del lotto deve provvedere al pagamento del corrispettivo dovuto nei modi e tempi appresso indicati:

- a. 25% a titolo di caparra e di acconto, contestualmente alla firma del verbale di accettazione del lotto;
 - b. 25% al momento in cui assume efficacia il titolo abilitativo insieme alla presentazione di una fideiussione, stipulata con primaria compagnia per il rimanente 50%.
 - c. 50% contestualmente alla firma dell'atto pubblico di trasferimento.
2. Per i ritardi nei pagamenti si adottano le seguenti regole:
- a. Per ogni giorno di ritardo dovrà essere corrisposta l'indennità di mora dello 0,05% al giorno calcolata sull'importo dovuto.
 - b. Trascorsi 30 giorni dalla data prevista per il pagamento senza che l'assegnatario abbia provveduto al pagamento, il Responsabile del servizio emetterà una dichiarazione di morosità.
 - c. Qualora superato il 60° giorno dalla notifica della dichiarazione di morosità, il pagamento non sia stato effettuato, verrà adottato il provvedimento di revoca.
 - d. Non è consentita alcuna riduzione, agevolazione particolare o facilitazione per qualsivoglia titolo.

6) TEMPI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il bando ha carattere permanente, ossia è rinnovato automaticamente, in caso di disponibilità di aree, ogni primo giorno non festivo di ciascun quadrimestre. Ogni bando quadrimestrale resterà in pubblicazione per 30 gg. Prima del termine di ciascun quadrimestre sarà pubblicata la relativa graduatoria di assegnazione delle aree messe a bando. Le domande che perverranno oltre tale scadenza saranno automaticamente incluse tra quelle da esaminare nel quadrimestre successivo, così come gli idonei non assegnatari della graduatoria precedente.

La domanda in competente bollo (secondo lo schema allegato), da inoltrare entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune del presente avviso e precisamente entro il **04/02/2022** dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della ditta (pena l'esclusione) e inviata a mezzo pec all'indirizzo protocollo@pec.comune.sedini.ss.it, o in busta chiusa riportante la seguente dicitura:

"PARTECIPAZIONE AL BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DELLE AREE NEL P.I.P DEL COMUNE DI SEDINI" esclusivamente a mano presso l'Ufficio Protocollo di questo

Comune, indirizzandola a:

Comune di Sedini - Ufficio Protocollo – Via La Rampa 20 – 07035 SEDINI

Oppure o a mezzo pec all'indirizzo protocollo@pec.comune.sedini.ss.it

e dovrà contenere:

1. Estremi della Ditta richiedente (ragione sociale, indirizzo della sede di lavoro, P.IVA/C.F.),
2. Iscrizione al registro imprese della C.C.I.A.A., tipo di attività svolta (per la qualifica di industriale o artigiano dovranno essere indicati gli estremi di iscrizione al registro delle imprese industriali o all'albo delle imprese artigiane);
3. Limitatamente per le imprese che si trovano nella impossibilità temporanea di produrre idonea certificazione attestante il possesso dei requisiti di cui sopra, e che risultino beneficiarie di un finanziamento pubblico o privato per le stesse finalità per cui viene richiesto il lotto nel piano per gli insediamenti produttivi, ivi compresi i finanziamenti concessi da banche, affinché venga loro assegnato un lotto, è sufficiente che queste ultime producano idonea documentazione rilasciata dall'erogatore del finanziamento attestante che lo stesso sarà sicuramente finanziabile a condizione che avvenga l'assegnazione del lotto.
4. Eventuale appartenenza alla fascia anagrafica compresa tra i 18 e 35 anni del titolare dell'azienda;
5. Anzianità di attività dell'impresa in anni;
6. Eventuale residenza anagrafica, di almeno uno dei titolari, nel Comune di Sedini;
7. Eventuale conduzione in locazione dell'attuale sede dell'attività;
8. l'indicazione del lotto richiesto, tenendo conto che ad ogni soggetto potrà essere assegnato un solo lotto; (nel caso in cui due o più ditte e/o soggetti facciano richiesta del medesimo lotto, lo stesso sarà assegnato alla ditta o soggetto meglio classificato nella graduatoria e le ditte e/o soggetti che seguiranno avranno diritto di scelta sugli altri lotti disponibili, rispetto alle ditte e/o soggetti peggio classificati);

La domanda resa ai sensi del D.P.R. n° 445/2000 dovrà essere corredata di copia del documento di identità del sottoscrittore pena l'esclusione.

Alla domanda devono essere obbligatoriamente allegati i seguenti documenti:

1. Relazione economico-finanziaria di massima indicante l'entità e il tipo di investimento proposto, gli obiettivi d'impresa che si intendono raggiungere, l'occupazione prevista, esistente ed eventualmente aggiuntiva;
2. Scheda tecnica illustrativa della tipologia di intervento richiesta che contenga le specificazioni delle superfici e della vocazione d'uso (superficie coperta, superficie scoperta, area lavorazioni, laboratori, uffici, ecc.), motivante la richiesta dell'area, anche al fine di una valutazione della congruità della superficie dell'area richiesta;
3. Certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. (non anteriore ai sei mesi dalla data di pubblicazione del bando);
4. Certificato d'iscrizione all'Albo delle imprese artigiane e o al registro delle imprese industriali (non anteriore ai sei mesi dalla data di pubblicazione del bando);
5. Per le imprese non ancora costituite: idonea documentazione rilasciata dall'erogatore del finanziamento attestante che lo stesso sarà sicuramente finanziabile a condizione che avvenga l'assegnazione del lotto, di cui all'art. 5 del Regolamento comunale approvato con delibera del C.C. n. 30 del 26.09.2011;
6. Eventuale dichiarazione attestante che trattasi di attività particolarmente rumorosa e molesta;
7. Eventuale certificato rilasciato dall'Ufficio Tecnico Comunale attestante che la sede dell'attività viene svolta in locali inagibili e insufficienti;
8. Dichiarazione sostitutiva attestante il numero delle unità lavorative e l'impegno ad esibire l'idonea documentazione al momento della concessione;
9. Certificato giudiziario attestante la procedura di sfratto o altra documentazione attestante l'esistenza di un avviato procedimento per la richiesta di sgombrò del locale da parte del proprietario;
10. Certificato di residenza dei titolari;
11. Altre certificazioni necessarie al fine della determinazione del punteggio;
12. Progetto di larga massima (planimetria e relazione tecnico-descrittiva delle opere relative all'intervento da realizzare, ove venga specificato il rispetto delle norme a tutela dell'ambiente, e indicati i livelli delle emissioni acustiche e dei fumi in atmosfera, nonché le modalità di smaltimento dei rifiuti);
13. Autocertificazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, del legale rappresentante della Ditta relativa alla capacità, della Ditta stessa a contrarre con la Pubblica Amministrazione (allegare copia documento di identità del sottoscrittore);
14. Ogni altro documento utile ai fini dell'attribuzione del punteggio;

7) MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI E GRADUATORIA FINALE

Le domande presentate in tempo utile (farà fede il timbro postale di spedizione della domanda) saranno esaminate e valutate da una apposita Commissione nominata dalla Giunta Comunale che proporrà una graduatoria finale.

Ai fini della predisposizione della graduatoria finale e sulla scorta di quanto dichiarato e documentato dal soggetto richiedente, la Commissione si baserà i seguenti criteri come da art. 9 del Regolamento (C.C. n. 30 del 26.09.2011):

DESCRIZIONE	PUNTI
Operatori residenti in Sedini	3
Per sfratto esecutivo (residenti)	3

Per le attività consorziali e cooperative (residenti e non)	1
Per avviata procedura di richiesta di sgombrò del locale da parte del proprietario anteriormente all' 01.01.2011 (residenti)	3
<i>Stato attuale degli ambienti con valutazione della situazione in cui l'azienda opera al momento della domanda:</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Per le attività ubicate all'interno del centro abitato (solo per residenti) <ul style="list-style-type: none"> • Zona "A" punti 5 • Zona "B" punti 4 • Zona "C" punti 3 	Max 5
<ul style="list-style-type: none"> • Incompatibilità ed impossibilità di adeguarsi alla legislazione vigente in materia ambientale, di igiene e di sicurezza, dimostrata da atti amministrativi di pubbliche autorità o da perizie giurate di tecnici abilitati iscritti agli albi, ordini o collegi professionali (residenti); 	3
<ul style="list-style-type: none"> • difficoltà per il traffico, adeguatamente motivate dal Comando di Polizia Municipale; 	3
<ul style="list-style-type: none"> • sentenza esecutiva di sfratto non derivante da morosità; 	3
<ul style="list-style-type: none"> • incompatibilità con le realizzazioni previste dal P.U.C.; 	2
<ul style="list-style-type: none"> • Per locale non idoneo (residenti) 	1
Per ogni unità lavoro occupata al momento della domanda (solo per le imprese già esistenti) tenendo conto di tutti gli addetti che operino stabilmente nell'attività ammessa da almeno tre mesi antecedenti la data di pubblicazione del bando;	1
Per artigiani che hanno iniziato l'attività e sono privi di spazi (residenti)	2
Inizio nuova attività (residenti e non)	4

1. La Commissione potrà richiedere agli interessati tutti i documenti integrativi che ritenga utili ai fini della formazione della graduatoria, dando un termine di 30 giorni per la presentazione degli stessi, decorsi i quali l'esame della domanda verrà sospesa trasferendola nel bando del quadrimestre successivo.

2. La graduatoria verrà formulata dalla Commissione solo nei confronti dei richiedenti che abbiano prodotto tutti i documenti richiesti.

3. I lotti dal n° 16 al n° 23 (fronte strada "Funtana di Boi") saranno riservati prioritariamente alle attività che prevedono la realizzazione oltre al laboratorio delle Attività produttive anche un punto vendita dei prodotti finiti.

4. L'individuazione dei lotti da assegnare verrà effettuata dalla commissione seguendo il criterio dell'accorpamento di settori produttivi omogenei tra loro, sia per attività che per dimensione aziendale.

5. La commissione ha facoltà di escludere le domande per insediamenti non previsti nel P.I.P.

6. La graduatoria formulata dalla Commissione verrà approvata con atto del Responsabile del Settore Tecnico e pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni ai sensi e per gli effetti di cui all'art.10 del Regolamento Comunale.

7. A parità di punteggio scatteranno nell'ordine le seguenti clausole preferenziali:

- a) appartenenza alla fascia anagrafica compresa tra i 18 e 35 anni del titolare dell'azienda;
- b) in caso di ulteriore parità, maggiore anzianità di attività in anni;
- c) residenza anagrafica, di almeno uno dei titolari, nel paese da più lungo periodo.

d) conduzione in locazione dell'attuale sede dell'attività;
Per quanto non riportato nel presente Bando si farà riferimento al Regolamento Comunale per l'assegnazione delle aree P.I.P. approvato con Delibera C.C. n° 30 DEL 26.09.2011.

8) DOCUMENTAZIONE

Gli interessati possono prendere visione ed estrarre copia del bando integrale e degli altri documenti allegati, consultando il sito internet www.comune.sedini.ss.it, o richiedendoli presso l'Ufficio Tecnico Comunale negli orari di apertura al pubblico.

PUBBLICAZIONE:

Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio e nel sito internet del Comune di Sedini www.comune.sedini.ss.it .

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Dott.ssa Stefania Mulargia;

Per chiarimenti o notizie gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Tecnico Comunale: tel. 079-589211-12.

Sedini li, 04 gennaio 2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
Dott.ssa Stefania Mulargia